



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Economics and Public Policy

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Economics and Public Policy in data
26/02/2021

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Economics and Public Policy in data
15/10/2021

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 2020.1.1

I docenti di EPP che insegnano al secondo e terzo anno delle triennali, secondo semestre, avranno cura di dedicare un breve spazio, all'interno delle proprie ore di lezione, ad una illustrazione dei contenuti e delle finalità formative del corso di EPP.

Il presidente avrà cura di procedere ad un tempestivo aggiornamento del sito web

La scadenza è aprile 2020; il responsabile è Mario Forni.

La azione correttiva prevista è stata svolta entro la scadenza indicata. Tuttavia non ha avuto gli effetti sperati. Infatti nel corrente anno accademico le nuove iscrizioni sono ulteriormente calate, passando da 17 a 13.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

La relazione annuale CPDS ha evidenziato, come elemento principale di criticità, la riduzione del numero di immatricolati (13 immatricolati nel corrente a.a.), e invita il CdS a riflettere sulle cause di questo calo e a prendere provvedimenti, anche in relazione alla riforma più generale dei Corsi di Studio in atto nel Dipartimento. Si osserva poi che il carico di studio appare eccessivo, soprattutto al primo semestre del primo anno, e si suggerisce di monitorare il grado di utilizzo delle competenze apprese da parte dei laureati, che è inferiore alle medie di riferimento.

Tra i punti di forza individuati si segnala la soddisfazione degli studenti e la relativa facilità di accesso degli studenti in uscita ai corsi di dottorato.

Il CdS, interfacciandosi anche con la Commissione Paritetica, ha avviato una riflessione sulla crisi delle immatricolazioni nel Consiglio svoltosi il 9/12/2020.

In tale sede si è osservato che il numero delle domande provenienti dall'estero è notevolmente aumentato rispetto all'anno precedente. Una decina delle 23 domande pervenute sono state giudicate idonee. Nonostante ciò, solo una studentessa straniera già residente a Bologna si è poi iscritta effettivamente. Si è quindi ipotizzato che la situazione epidemiologica abbia influito negativamente sul reclutamento, ostacolando gli ingressi di studenti stranieri e forse di studenti provenienti da altre regioni italiane. Tuttavia le informazioni raccolte suggeriscono che vi sia da diversi anni, e dunque almeno in parte indipendentemente dalla epidemia, una difficoltà per l'ottenimento dei visti da parte degli studenti extracomunitari e questo limita gravemente e stabilmente il reclutamento di studenti stranieri.

D'altra parte si è fatto osservare che la presenza di contenuti matematici e quantitativi nel piano di studi potrebbe scoraggiare diversi studenti. Si è inoltre notato che queste difficoltà si aggiungono ad un problema di fondo: gli sbocchi professionali di un corso economico con modesti contenuti aziendali sono limitati.

Infine il Consiglio, recependo anche una indicazione proveniente dalla Commissione didattica del Dipartimento, ha discusso della opportunità di sottolineare maggiormente, nel piano di studi del CdS, l'aspetto della Analisi dei Dati, già largamente presente nel piano di studi, valorizzando così abilità che sono sempre più richieste sul mercato del lavoro, ed eventualmente dando spazio anche ad insegnamenti aziendali. Al fine di esplorare meglio questa possibilità, dietro indicazione del Consiglio, Il Presidente ha nominato una commissione apposita.

La commissione si è riunita diverse volte tra il Gennaio e il Febbraio del 2021, e, consultandosi anche con il delegato alla didattica e il Direttore del Dipartimento, ha proposto di procedere in una duplice direzione.

Da un lato, avviare una nuova riforma del CdS, che riduca l'accento sui contenuti teorici e quantitativi e sottolinei maggiormente le politiche pubbliche, i legami con il territorio, i temi emergenti (quali ad esempio l'economia digitale, la sostenibilità, l'economia di genere) e lo sbocco professionale nel pubblico impiego; il CdS dovrebbe essere in lingua italiana. La lingua italiana, la modernità dei temi trattati e l'alleggerimento dei contenuti matematici e quantitativi potrebbero contribuire ad un maggiore successo delle iscrizioni.

Dall'altro lato, avviare la progettazione di un nuovo corso di laurea magistrale, incentrato sulla analisi dei dati e articolato in due curricula, economico e aziendale. Il curriculum economico continuerebbe ad avere come sbocchi privilegiati i dottorati economici, sbocco che rappresenta un punto di forza, da un punto di vista qualitativo, dell'attuale CdS. Il curriculum aziendale dovrebbe formare una figura di analista dei dati destinata principalmente alle imprese private. La Analisi dei Dati e la presenza di contenuti sia economici che aziendali sono gli elementi che potrebbero attirare un numero congruo di studenti.

Questa proposta verrà discussa e sottoposta alla approvazione del Consiglio del CdS il 26 Febbraio, ed eventualmente presentata al Dipartimento per gli aspetti di competenza.

Indipendentemente dalle decisioni che verranno prese nelle sedi opportune sulla riforma del CdS e sulla più generale riforma della offerta didattica del Dipartimento, l'attuale EPP verrà attivato per la coorte 2021/2022. È dunque necessario affrontare la criticità del carico di studio, che la Commissione paritetica giudica eccessivo in particolare al primo semestre del primo anno. Tale criticità potrebbe essere almeno in parte risolta dallo spostamento dal primo al secondo semestre di un insegnamento quantitativo di 6 crediti, già realizzato. Occorrerà inoltre valutare se è possibile e opportuno alleggerire il programma di un insegnamento del primo semestre, che rappresenta uno scoglio difficile per alcuni studenti.

Aspetto critico individuato n. 2021.1.1: ¹

Forte riduzione del numero degli studenti immatricolati

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Passaggio del corso alla lingua inglese, orientamento troppo quantitativo del piano di studi, scarsa visibilità dell'aspetto di analisi dei dati, scarsa presenza di discipline aziendali.

Aspetto critico individuato n. 2021.1.2: ²

Carico di studio eccessivo al primo semestre del primo anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Frequenza ritardata da parte degli studenti laureati nella sessione di Dicembre, presenza di esami impegnativi, numero di insegnamenti impartiti nel primo semestre.

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 2021.1.1: ³

- (a) Portare avanti la riflessione sulla crisi del reclutamento
- (b) Sottoporre al Consiglio del CdS ed eventualmente al Dipartimento, la proposta elaborata dalla commissione e sopra descritta
- (c) In caso di approvazione, istituire una commissione incaricata di delineare una proposta più dettagliata di riforma radicale del CdS, individuando le parti interessate e interfacciandosi con queste ultime
- (d) In caso di approvazione, partecipare nei modi individuati dal Dipartimento alla progettazione del nuovo CdS sulla Analisi dei Dati.

La scadenza è Luglio 2021; il responsabile è il Presidente Mario Forni

Aspetto critico individuato n. 2021.1.2: ⁴

- (a) Spostamento di un insegnamento da 6 crediti dal primo al secondo semestre del primo anno.
- (b) Valutare con i docenti maggiormente interessati la possibilità e l'opportunità di un alleggerimento del programma di un insegnamento importante del primo anno.

Il punto (a) è già realizzato; per il punto (b) la scadenza è Giugno 2021; il responsabile è Luigi Brighi.

³ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

⁴ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Lo scorso anno la rilevazione OPIS è stata largamente incompleta: molti insegnamenti non risultavano valutati, probabilmente a causa della pandemia.

Inoltre, i dati del primo semestre risultavano alquanto anomali, in quanto erano decisamente peggiori rispetto a quelli degli anni precedenti, forse di nuovo a causa delle difficoltà didattiche legate alla organizzazione delle lezioni a distanza.

Data la modesta significatività dei dati disponibili e le difficoltà di confronto con gli anni precedenti, non si è ritenuto opportuno l'anno scorso intraprendere azioni correttive, pur segnalando la necessità di monitorare attentamente l'andamento della opinione degli studenti. I dati di quest'anno dimostrano che questa decisione era corretta.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Nell' anno accademico 2020/21 il giudizio sulla soddisfazione complessiva (domanda D14) è molto buono: il 95% degli studenti nel primo semestre e il 94% nel secondo semestre rispondono positivamente. Questo dato è in netto miglioramento rispetto a quello negativo e anomalo relativo al primo semestre dell'anno scorso ed è in linea con quello degli anni precedenti.

Anche le altre domande, in particolare quelle sulla chiarezza della esposizione (D07) e sulla capacità dei docenti di stimolare interesse per la materia (D06) presentano risposte positive in percentuali quasi sempre superiori al 90%.

Il dato problematico del primo semestre 2019/2020 sul carico di studio (solo il 61% di risposte positive, domanda D15) è in netto miglioramento: quest'anno il giudizio è positivo per l'84% degli studenti, sia nel primo che nel secondo semestre.

Qualche informazione aggiuntiva sulle opinioni degli studenti deriva dai dati Alma Laurea sulla percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio nel 2018, 2019 e 2020 (ultimo anno della rilevazione, domanda iC25). Tale percentuale è, nella media del triennio, del 98%, contro il 91% degli altri CdS della stessa classe di laurea.

Punti di forza individuati

La opinione degli studenti è quasi sempre stata molto buona e migliore di quella media degli altri corsi di laurea della stessa classe, sia della area geografica che dell'intera nazione. Questo è quindi tradizionalmente un punto di forza del CdS.

Aspetti critici

Non vi sono criticità a questo riguardo

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Data la sostanziale assenza di aspetti critici, non si ritiene opportuno intraprendere quest'anno alcuna azione correttiva in questa sezione.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

La trasformazione del Corso in Corso Internazionale in Lingua Inglese, attuata a partire dall' a.a. 2019/2020, non ha dato i risultati sperati in termini di reclutamento di nuovi iscritti. Il numero delle domande di ammissione presentate dagli studenti stranieri è aumentato, in linea con le previsioni, passando dalle 10 domande del 2018/2019 alle 22 del 2019/2020 e alle 35 del 2020/2021. Tuttavia, solo una studentessa straniera (già residente in Italia) si è poi effettivamente iscritta nel 2020/2021. Per quanto riguarda il corrente anno accademico le iscrizioni non sono ancora chiuse; tra gli studenti che frequentano i corsi in presenza, però, non vi sono attualmente studenti stranieri.

Gli studenti stranieri incontrano molte difficoltà ad ottenere i visti di ingresso; tale problema è stato probabilmente acuitizzato dalla pandemia negli ultimi due anni. La anticipazione delle tempistiche del bando per studenti stranieri attuata quest'anno non sembra avere attenuato il problema.

Allo stesso tempo, si è ridotto il reclutamento degli studenti italiani. Le nuove immatricolazioni si sono ridotte a 13 nell'a.a. 2020/2021; in questo anno accademico 2021/2022, secondo le nostre previsioni, dovrebbero attestarsi su un numero simile.

Come già indicato nella sezione 1-b, per affrontare la crisi delle immatricolazioni, il Consiglio del CdS ha avviato una riforma del CdS. La Commissione istituita a questo scopo ha elaborato una proposta che è attualmente quasi ultimata e che dovrebbe essere approvata dal Consiglio del CdS nella prima decade di Novembre, per andare poi alla approvazione del Consiglio di Dipartimento nello stesso mese. Il nuovo piano di studio riduce l'accento sui contenuti teorici e quantitativi e sottolinea maggiormente le politiche pubbliche, i legami con il territorio, i temi emergenti (quali ad esempio l'economia digitale e la sostenibilità) oltre che lo sbocco professionale nel pubblico impiego. La lingua di insegnamento torna ad essere la lingua italiana. Maggiori dettagli sui contenuti della riforma verranno forniti nel Rapporto di Riesame Ciclico che il CdS si propone di stilare nei prossimi mesi.

La riforma, se approvata dagli organi di Ateneo e dagli organismi nazionali dovrebbe essere avviata già a partire dal prossimo a.a. 2022/2023.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nel 2020 non si è avviato alcun Riesame Ciclico, in attesa dei risultati del Riesame del 2019. Il nuovo Riesame Ciclico, avviato nei mesi scorsi, del quale si è dato un sintetico resoconto nella precedente sezione, verrà descritto compiutamente nel rapporto apposito, che verrà redatto nei prossimi mesi.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Come già indicato nella Sezione 3-c del 2020, le azioni correttive del Riesame 2019 sono state da tempo portate a termine, mentre quelle del nuovo Riesame non sono ancora state stilate.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. *2020.4.1*: Regolarità delle carriere

Il presidente del CdS porterà il problema alla attenzione del Consiglio nel mese di Ottobre 2020, per individuare le cause e i possibili correttivi. Inoltre si farà carico di monitorare attentamente eventuali difficoltà emerse con l'introduzione della lingua inglese e di rivalutare, collegialmente e individualmente, l'adeguatezza del carico didattico del primo anno.

Responsabile: Mario Forni

Scadenza: Ottobre 2020

Il problema è stato discusso nel Consiglio EPP indicato. Il programma di un insegnamento quantitativo è stato ridotto, mentre non sono emersi dalla discussione con i docenti e i rappresentanti degli studenti problemi connessi con la lingua inglese. L'azione si è dunque conclusa.

Le schede OPIS del 2020/2021, come già rilevato nella Sezione 2-a, dimostrano che nello scorso anno gli studenti non hanno lamentato particolari problemi relativi al carico didattico, atteso che il giudizio sulla domanda specifica (domanda D15) è positivo per l'84% degli studenti, sia nel primo che nel secondo semestre.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

La percentuale degli iscritti che hanno conseguito almeno 40 crediti nell'anno solare successivo a quello di iscrizione (iC01) è, per gli studenti iscritti all' a.a. 2019/2020, uguale a quello dell'a.a. precedente e inferiore alle medie di riferimento. Lo stesso vale per altri indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC02, iC13 e iC16). Questi indicatori tuttavia riflettono ancora la situazione precedente alle azioni correttive intraprese lo scorso anno. In virtù delle opinioni espresse sul carico di studio dagli studenti di quest'anno, ci aspettiamo un miglioramento degli indicatori a partire dal prossimo anno. Non ci sembra quindi opportuno individuare nuovamente una criticità a questo riguardo.

Nel medio periodo, la revisione del piano di studi che dovrebbe partire nel 2022, pur motivata principalmente dalla riduzione delle immatricolazioni, prevede, fra l'altro, un alleggerimento dei contenuti quantitativi impartiti nel primo anno. Ciò potrebbe ulteriormente contribuire a migliorare gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere.

Per quanto riguarda gli altri indicatori, essi risultano sostanzialmente in linea con le medie di riferimento, con la rilevante eccezione degli indicatori relativi alla soddisfazione complessiva degli studenti (iC25), che è anche quest'anno, come in quelli precedenti, superiore al dato medio della classe di laurea, sia per l'area geografica che per l'intero territorio nazionale.

4-c - Azioni correttive

Non essendo emersi quest'anno nuovi elementi di criticità, ed essendo in atto una revisione di medio periodo del CdS, non si ritiene opportuno individuare nuove azioni correttive di breve periodo. L'andamento degli indicatori sulla regolarità delle carriere dovrà comunque essere attentamente monitorato nei prossimi anni.

5

⁵ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.